



Tribunale di Milano Procura della Repubblica di Milano

Protocollo d'intesa tra il Tribunale di Milano e la Procura della Repubblica di Milano per l'adozione del modulo CONSOLLE applicativo GIADA2 per l'assegnazione automatica dei processi

Premesso che:

- SICP (Sistema Informativo Cognizione Penale) è il Registro Unico Nazionale in uso negli uffici giudiziari;
- è disponibile, per l'assegnazione automatica dei fascicoli, l'applicativo GIADA2, integrato nel modulo CONSOLLE di SICP sviluppato dal Ministero della Giustizia per supportare il Settore Penale degli Uffici Giudiziari nelle assegnazioni della prima udienza (sia collegiale che monocratica), sulla base della specializzazione per "materia" di competenza e attraverso meccanismi automatici di assegnazione;
- il modulo Consolle è *web based* ed accessibile da tutte le postazioni di lavoro del personale amministrativo e di magistratura che utilizzano il SICP;
- il Tribunale di Milano e la rispettiva Procura della Repubblica hanno deciso di adottare il presente Protocollo d'Intesa per disciplinare il passaggio dall'applicativo GIADA1, sinora in uso, all'applicativo GIADA2, al fine dell'assegnazione automatica secondo criteri predeterminati (di materia e di pesatura) dei processi monocratici e collegiali di cui l'ufficio GIP emette il decreto che dispone il giudizio o il decreto di giudizio immediato, o a seguito di opposizione a decreto penale di condanna, e dei processi da citazione diretta ex art. 550 c.p.p. (con eccezione allo stato del passaggio dei fascicoli dall'udienza predibattimentale ex art. 554 bis c.p.p. all'eventuale udienza monocratica dibattimentale successiva);
- sono stati concordati e condivisi con i dirigenti degli Uffici sottoscriventi il presente Protocollo, i parametri ed i coefficienti necessari alla corretta configurazione dell'applicativo GIADA2 secondo le specifiche e reciproche esigenze;

- il Tribunale di Milano ha previsto, con provvedimento presidenziale 18/26 del 22 gennaio 2026 che le tabelle 2026/2029 divengano esecutive al momento stesso dell'adozione ed entrata in vigore di GIADA2;
- il corretto utilizzo del SICP e in generale il puntuale e preciso inserimento dei dati sugli applicativi, cui tutti gli uffici sono tenuti a prestare la massima attenzione, è elemento essenziale per giungere ad un soddisfacente funzionamento del sistema predeterminato ed automatico di assegnazione dei processi.

SI CONVIENE

Data di avvio e disposizioni varie

Dal giorno 2 febbraio 2026 sarà operativo l'applicativo GIADA2, che va a sostituire il precedente applicativo GIADA1; l'avvio è stato preceduto da un periodo di prova in pre-esercizio, di formazione degli operatori e di configurazione del sistema.

Ai fini dell'implementazione dell'applicativo i presidenti delle sezioni penali comunicheranno alla Centrale Penale del Tribunale - costituente parte dell'Ufficio GIADA (cfr. punto 2) - con cadenze programmate le date delle prime udienze dibattimentali monocratiche e collegiali (c.d. udienze di smistamento) e le date delle udienze monocratiche predibattimentali ex art. 554 bis c.p.p.

Rimangono fuori dal raggio d'azione dell'applicativo le udienze direttissime e i processi di Corte di Assise; allo stato l'applicativo (salvo futura variazione tabellare) non viene utilizzato per la gestione del flusso da udienza predibattimentale ex art. 554 bis c.p.p. a udienza dibattimentale monocratica.

Le assegnazioni degli affari monocratici e collegiali avvengono avuto riguardo al giorno della pronunzia del GUP all'esito dell'udienza preliminare o, per il giudizio immediato, alla data del provvedimento del GIP o alla data del decreto che dispone il giudizio a seguito di opposizione a decreto penale ovvero, per la citazione diretta, alla data della richiesta del P.M. diretta ad ottenere l'udienza da indicare nel decreto di citazione a giudizio.

1. Istituzione Ufficio Giada

Il Tribunale e la Procura della Repubblica convengono di istituire una struttura amministrativa dedicata al monitoraggio dei dati presenti sull'applicativo, all'esame ed alla prevenzione di eventuali situazioni di saturazione delle udienze, oltre che all'intervento a correzione di eventuali errori di registrazione dati sul sistema SICP; l'inserimento su GIADA2 delle date di udienza predibattimentali e dibattimentali, monocratiche o collegiali, sarà curata dalla Centrale Penale del Tribunale.

Detta struttura, denominata Ufficio GIADA, avrà composizione mista, data dal funzionario referente per la Procura della Repubblica, da più funzionari referenti per le sezioni dibattimentali

facenti parte della Centrale Penale, e da un funzionario referente per l'ufficio GIP/GUP, ciascuno dei quali avrà un sostituto in caso di indisponibilità temporanea.

Fa altresì parte dell'ufficio GIADA il magistrato delegato dalla Presidenza, che si raccorderà in particolare con i funzionari della Centrale Penale, svolgendo attività di supporto su ogni questione ove è necessario fornire indicazioni, come il caso della riassegnazione di ruoli o l'avvicendamento dei magistrati; parteciperà al monitoraggio dei ruoli e delle sopravvenienze, svolgendo i necessari controlli, come quelli sull'effettiva rimodulazione dei pesi da parte dell'ufficio Gip in caso di rito immediato, e riferendo alla Presidenza in caso di situazioni anomale o degne di nota; svolgerà le analisi sui flussi che verranno eventualmente delegate dalla Presidenza.

Analogamente, fa parte della struttura cd. Ufficio GIADA un magistrato delegato dal Procuratore Aggiunto responsabile dell'ufficio innovazione per assicurare idoneo e puntuale supporto nelle varie problematiche applicative del sistema e controllare i flussi dei fascicoli con particolare riguardo a quelli da immettere nel monocratico con citazione diretta il cui tetto massimo è stato ad oggi convenuto nel numero di 16 anziché 21 come in precedenza) come *infra*.

La concreta composizione dell'ufficio GIADA viene indicata con foglio in allegato; in caso di modifiche o subentri dovranno essere svolte le reciproche comunicazioni.

I magrif di Procura e Tribunale forniranno il loro supporto e la loro collaborazione alla gestione di Giada2 quando necessario; l'attività dell'Ufficio GIADA verrà monitorata e controllata dai Dirigenti degli uffici coinvolti, tramite i rispettivi delegati all'innovazione, e avrà decorrenza dalla sottoscrizione del presente protocollo.

3. Utilizzo di GIADA2 nei processi con citazione diretta a giudizio ex art. 550 c.p.p.

Nei processi instaurati con citazione diretta a giudizio ex art. 550 c.p.p. la Procura della Repubblica - previa verifica del corretto inserimento dei dati del fascicolo nel SICP ed in conformità ai criteri di pesatura - individuerà la data d'udienza attraverso l'applicativo GIADA2;

Per i procedimenti caratterizzati da particolari esigenze o per i quali siano necessarie specifiche cautele, il Procuratore della Repubblica, d'intesa col Presidente del Tribunale ed il Presidente della Sezione Penale interessata, potranno autorizzare la gestione del fascicolo in forma diversa da quella concordata nel presente Protocollo.

Si conviene che, per ogni udienza predibattimentale, il numero massimo di fascicoli da citazione diretta che il sistema potrà caricare è nella misura di 16; l'ufficio GIADA, nelle sue articolazioni della Procura e delle sezioni dibattimentali (Centrale Penale) controllerà, con cadenza almeno bimestrale, l'andamento della distanza temporale tra date inserimenti in GIADA2 e date udienze; la Procura della Repubblica, per il tramite del magistrato delegato all'innovazione, informerà per tempo il Tribunale in merito ad eventuali incrementi dei flussi, al fine di consentire ogni rivalutazione opportuna sul numero massimo di fascicoli per udienza.

4. Utilizzo di GIADA2 nei processi con richiesta di rinvio a giudizio e richiesta giudizio immediato, o a seguito di opposizione a decreto penale.

Nei processi trasmessi dalla Procura con richiesta di rinvio a giudizio e giudizio immediato, o a seguito di opposizione a decreto penale, l'Ufficio GIP/GUP, in caso di disposizione del giudizio - previa verifica del corretto inserimento dei dati del fascicolo nel SICP ed in conformità ai criteri di pesatura - individuerà la data d'udienza dibattimentale.

L'inserimento dei criteri di pesatura (numero imputati, detenzione o meno degli stessi, numero imputazioni, etc) continuerà nella prima fase dell'adozione dell'applicativo GIADA2 ad avvenire manualmente, sino a che le verifiche sulla qualità dei dati inseriti in SICP, svolte periodicamente dai magrif del Tribunale e della Procura, non consentano di adottare l'automatismo della estrapolazione dei dati da SICP; l'ufficio GIP segnalerà alla Procura della Repubblica eventuali problematiche relative alla qualità del dato (ad esempio quelle inerenti il corretto numero delle imputazioni caricato in SICP), ai fini di ogni eventuale e possibile intervento.

L'ufficio GIP/GUP presterà particolare attenzione al controllo sulla corretta pesatura finale dei processi per i quali è stato emesso decreto di giudizio immediato (per i quali vengano in tutto od in parte richiesti riti alternativi, con conseguente annullamento o riduzione significativa dell'impegno dibattimentale); pertanto, scaduti i termini per la richiesta di riti alternativi, la cancelleria dell'ufficio GIP/GUP provvederà alla rimozione del fascicolo in Giada o alla rimodulazione del relativo peso; trattasi di adempimenti estremamente importanti per la corretta assegnazione degli affari, i quali possono tra l'altro avere conseguenze in merito alle temporanee esenzioni o meno dalle assegnazioni dei collegi giudicanti.

Si conviene che:

- per ogni udienza di smistamento monocratico, il numero massimo di fascicoli monocratici da GUP è di 6 + 1 per il caso di urgenza.
- per ogni udienza di smistamento collegiale, il numero massimo di fascicoli collegiali è di 6 + 2 per il caso di urgenza.

5. Gestione delle criticità.

In caso di indisponibilità del sistema GIADA2, i processi per i quali non è possibile attendere i relativi tempi di ripristino verranno assegnati manualmente dal personale della Centrale penale. Risolto il problema tecnico, si provvederà tempestivamente (e comunque entro le 48 ore dal ripristino) a registrare nel sistema GIADA2 i dati inseriti nel foglio Excel d'emergenza.

Criticità di altri tipo - come, a titolo di esempio, la gestione dell'esercizio dell'azione penale per fascicoli già oggetto di dichiarazione di nullità e di regressione, e come il caso di urgenze nei fascicoli da citazione diretta (prescrizione, detenuti) - verranno affrontate in corso di esecuzione di GIADA2 e saranno eventualmente oggetto di *addendum* al presente protocollo.

6. Allegati al Protocollo.

Si intendono parte integrante del presente Protocollo i seguenti allegati:

1. Composizione dell’Ufficio GIADA;
2. Parametri, coefficienti, classi di peso;

Letto, confermato e sottoscritto.

Milano, lì 30 gennaio 2026

Il Presidente del Tribunale

Dott. Fabio Roia

FABIO ROIA
MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA
30.01.2026 12:51:15
GMT+01:00



Il Procuratore della Repubblica

Dott. Marcello Viola

MARCELLO VIOLA
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
30.01.2026 13:15:53 GMT+01:00



La Dirigente del Tribunale

Dott.ssa Federica Fiordalisi

FEDERICA FIORDALISI
MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA
30.01.2026 12:54:16
GMT+01:00



Il Dirigente della Procura della Repubblica

Dott. Michele Del Forno

MICHELE DEL F
MINISTERO DEL
GIUSTIZIA
30.01.2026 13:00
GMT+01:00



